

INTEGRAZIONE: UNA SFIDA PER IL FUTURO RELATORI

GIANLUCA BARBANOTTI- Segretario esecutivo della CSD, Diaconia Valdese ente ecclesiastico senza scopo di lucro che raccoglie, collega e coordina l'attività sociale e gestisce strutture di assistenza e accoglienza della Chiesa valdese. La Diaconia Valdese accoglie quasi 600 migranti tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Sicilia e Campania, collaborando con i Comuni, lo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) e i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria). E' inoltre partner del progetto Corridoi Umanitari di Mediterranean Hope.

DANIELA DI CAPUA - Direttrice Servizio centrale SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). Lo SPRAR è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

ALBERTO URBINATI - Presidente della Ass. Liberi Nantes. Liberi Nantes nasce nel 2007 come l'unica Associazione Sportiva Dilettantistica in Italia, riconosciuta dall'UNHCR, che promuove e garantisce la libertà di accesso allo Sport a rifugiati e richiedenti asilo politico, offrendo a donne e uomini in fuga da paesi in guerra e da situazioni umanitarie drammatiche, un'occasione unica di evasione, di recupero della dignità umana, di ricostruzione personale e dei rapporti di amicizia e di fiducia nel prossimo.

SARAVAN ATAI rifugiato di origini afghane e imprenditore. Come cuoco, esperto nella preparazione del sushi, insieme ad altri 4 soci, tutti connazionali, dirige da qualche anno un ristorante al Pigneto.